

VITTORIA DI GISMONDI NELLA TRIESTE - PADOVA

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OGGI SI CORRE LA TAPPA PADOVA - SALSOMAGGIORE

OGGI A BOLOGNA SI ALLENANO LE « NAZIONALI »

Più solido l'«11», per Bari di quello per Stoccolma

I «moschetti» incontreranno il Legnano e i «cadetti» il Vigevano - Solisti in prima linea - Discussione sui terzini della A - Il quadrilatero della B - Un pensiero per Piola

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA, 14. - Oggi allo Stadio Comunale di Bologna avrà luogo il primo raduno azzurro della stagione in vista degli incontri internazionali di Stoccolma e di Bari. Questo il programma: alle ore 14 la squadra nazionale dei giovani, che incontrerà domenica 26 ottobre a Bari la squadra nazionale egiziana per la Coppa del Mediterraneo orientale, incontrerà il Vigevano.

di giocatori, sei in tutto. Quasi certamente mediana sarà quella bianco-nera di Mari, Ferrario, Piccini con Magli come riserva. Avendo preferito Ferrario a Tognon, che non è stato nominato neppure per la B, dove l'unico mediano è Rossetta, non vediamo perché sia stato lasciato a casa Bertuccioli che in questa stagione ha giocato solo ottime partite e perché si sia mandato Corradi nella B, cioè perché non si è voluto una mediana e una linea di terzini interamente composta di juventini.

La nazionale B ha due partite di cui la difficile di quella è il migliore, se Giorelli o Buffon, la scelta dipenderà dallo stato di salute. I terzini sono Magnini, attualmente in crisi, Sentimenti V e Corradi.

qualche reparto che non va bene. Auguriamo buon lavoro ai tecnici che curano le nostre nazionali.

Alle ore 15,10 scenderanno in campo i moschetti che nella stessa giornata del 20 ottobre incontreranno a Stoccolma la nazionale svedese e saranno allenati dal Legnano. Le due squadre effettueranno gli allenamenti sotto la guida dei rispettivi allenatori (Meazza per la A e Sperone per quella dei giovani).

Abbiamo visto in campo la nazionale svedese e saremo allentati dal Legnano. Le due squadre effettueranno gli allenamenti sotto la guida dei rispettivi allenatori (Meazza per la A e Sperone per quella dei giovani).

Tutti bravi i mediani e il centrocampo, tutti in buona forma: Borioletto, Venturi, Oppizzo e Rosetta. Li abbiamo visti ultimamente in campo e ce ne abbiamo avute una ottima impressione, specialmente di Borioletto e di Venturi. All'attacco ce ne sono Frignani e Cervellati, tutti e due non in forma, altrimenti il rossonero poteva essere convocato per la nazionale A.

«Stanno cercando di dare un'idea di come si svolgeva la partita di calcio. Ci piace credere che il C.U. pensa molto a Boniperti alla destra, ma speriamo che dopo aver visto Vivolo a Firenze abbia cambiato idea. Il ragazzo come contropiede non serve da Hansson e da Boniperti, a qualcosa, ha il senso della rete, ma non è all'altezza di «Veleno» e perché ci dovrebbe mettere mezza ala che è un posto che non gli compete, perché trattiene sempre troppo, e per questo non è un giocatore adatto per proprio conto.

Debole la difesa

Dei tre convocati: Cervato, Giovannini, e Cattozzo, solo Giovannini, per la sua vecchia esperienza e per la sua facilità ad assuefarsi al gioco di nuovi compagni di squadra, potrebbe essere in grado di intendere i movimenti dei mediani avversari, ma non Cattozzo e non Cervato, specialmente l'ultimo, che è forte soprattutto per le sue doti fisiche di scatto e di resistenza e non per il senso della posizione, che nel controllo di zona è la prima cosa che si richiede ai giocatori.

cercare di mettere in squadra i giocatori più idonei e più in forma. Il portiere è Moro, con Bugatti di rincalzo, e su questa decisione non c'è niente da dire. Gli attaccanti sono sei di cui alcuni hanno il posto quasi certo: il numero due è Hansson, Fontanesi alla sinistra, Boniperti, che se non gioca al centro, dove certamente sta meglio, Lorenzi che attraverso un periodo di grazia, giocherà alla destra come a Firenze. Vivolo potrebbe stare al fianco di Lorenzi. A noi pare il più che sarebbe meglio tenere Boniperti mezzala, Lorenzi centroavanti e Boniperti alla destra, ma speriamo che dopo aver visto Vivolo a Firenze abbia cambiato idea. Il ragazzo come contropiede non serve da Hansson e da Boniperti, a qualcosa, ha il senso della rete, ma non è all'altezza di «Veleno» e perché ci dovrebbe mettere mezza ala che è un posto che non gli compete, perché trattiene sempre troppo, e per questo non è un giocatore adatto per proprio conto.

Giovannini attualmente, come Nesti che non compare nella lista dei convocati, è leggermente giù di corda.

Concludendo, gli interrogativi siamo sulla prima linea della nazionale A e ci stupiamo ancora, perché niente è cambiato da quando a Firenze, per dare ordine dell'attacco, si è costruito il quadrilatero di Piola, che certamente anche adesso in squadra non starebbe affatto.



La presenza di Ferrario all'allenamento di oggi a Bologna è ancora incerta, date le non buone condizioni del bianco-nero

«Viste le convocazioni la formazione potrebbe essere questa: Buffon o Giorelli; Sentimenti V e Corradi; Borioletto, Rosetta, Venturi; Cervellati, Mazza, Gatti, Becchi, Frignani. Se stato bene a guardare vi accorgete che in questo undici vi sono meno grandi nomi, ma vi è più omogeneità e il quadrilatero è indubbiamente più solido di quello della «grande», di cui abbiamo detto prima. In complesso la mediana non è, copie classe, quella di cui si parla, ma quella di quella della A, i terzini sono il V e la prima linea complessivamente dà più affidamento dell'altra. Ci piace credere che il C.U. pensa molto a Boniperti alla destra, ma speriamo che dopo aver visto Vivolo a Firenze abbia cambiato idea. Il ragazzo come contropiede non serve da Hansson e da Boniperti, a qualcosa, ha il senso della rete, ma non è all'altezza di «Veleno» e perché ci dovrebbe mettere mezza ala che è un posto che non gli compete, perché trattiene sempre troppo, e per questo non è un giocatore adatto per proprio conto.

IL QUARTO TROFEO NAZIONALE DEI CADETTI

GISMONDI VINCE DI FORZA A PADOVA PRECEDENDO ZUCCONELLI E CIANCOLA

Oggi la seconda tappa: la Padova-Salsomaggiore di km. 205

PADOVA, 14. - Si è svolta oggi la prima tappa Trieste-Padova della finale del quarto trofeo nazionale dei cadetti che si disputa in quattro tappe con meta alla Velodromo Monti (dove erano in attesa numeroso pubblico) con dieci secondi di vantaggio. La prima tappa di questa indovinata manifestazione ha avuto il successo agonistico che si attendeva.

Gismondi con un energico strapuntino riusciva a piantare in asso i due compagni di fuga e raggiungere nonostante il loro accanito inseguimento, il traguardo al Velodromo Monti (dove erano in attesa numeroso pubblico) con dieci secondi di vantaggio. La prima tappa di questa indovinata manifestazione ha avuto il successo agonistico che si attendeva.

«Stanno cercando di dare un'idea di come si svolgeva la partita di calcio. Ci piace credere che il C.U. pensa molto a Boniperti alla destra, ma speriamo che dopo aver visto Vivolo a Firenze abbia cambiato idea. Il ragazzo come contropiede non serve da Hansson e da Boniperti, a qualcosa, ha il senso della rete, ma non è all'altezza di «Veleno» e perché ci dovrebbe mettere mezza ala che è un posto che non gli compete, perché trattiene sempre troppo, e per questo non è un giocatore adatto per proprio conto.

L'ordine d'arrivo 1) GISMONDI (Piemonte) che ha coperto i 205 chilometri in 4 ore 44'50" alla media oraria di km. 41,555; 2) ZUCCONELLI (Emilia) a 3'11"; 3) CIANCOLA (Lazio) a ruota; 4) BARRO (Veneto) a 22"; 5) BALISMITA (Toscana); 6) DELLA SANTA (Venezia); 7) ANTONELLI (Lazio); 8) PIOLA (Veneto); 9) LANDI (Piemonte); 10) TARANTINO (Campania); 11) MARCONI (Liguria) tutti col tempo di Barro: 49'50".

La classifica per regioni 1) Piemonte (Gismondi, Landi, Filippi) in ore 14,12; 2) Lazio (Ciandola, Antonelli, Trapè) in ore 14,12; 3) Veneto a 22"; 4) Emilia a 22"; 5) Campania a 24"; 6) Toscana a 317".

Mc Carthy batte Maas LONDRA, 14. - Il londinese Sammy Mc Carthy ha battuto il francese Maurice Maas nel terzo serie che ha corso a 200 metri piani in 23"7 ed è in 100"9; di Salvatore Cantarella che ha fatto registrare il tempo di 15"97 negli 800 metri, di Sacco vincitore del 1500 metri, di Be-

IL NOVANTATRE Grande romanzo di VICTOR HUGO

I federalisti davano il loro aiuto a Vandea ebbene per complice la Gironda. La Lorez mandava al Bocage trentamila uomini. Otto dipartimenti si coalizzavano: cinque in Bretagna, tre in Normandia, Evreux, che fraternizza con Caen, si faceva rappresentante nella ribellione di Chaumont, suo sindaco e Gardemais notabile. Buzot, Gorsas e Barbaroux a Caen, Brissot a Moulins, Chassan a Lionne, Babaut-Saint-Etienne a Nimes, Meillon a Duchâtel in Bretagna, tutte queste bocche soffiavano nella fornace.

guerra nelle foreste, la piccola luce che faceva la guerra nei cespugli; questa è la sfumatura che distingue Charette da Chouan. La piccola Vandea era ingenua, la grande corrotta; la piccola voleva di Charette, fu fatto marchese, luogotenente generale dell'armata del Re, e gran croce di S. Luigi; Jean Chouan, restò Jean Chouan, Charette ha qualcosa del bandito, Jean Chouan del paladino. Quanto a quei magnanimi capi, Bonchamps, Lescure, La Roche-Jacquelein, caddero in un grave errore. La grande armata cattolica è stata uno sforzo insensato cui dovevan-

necessariamente seguire il disastro. Si può immaginare una tempesta di contadini che attacca Parigi, una coalizione di villaggi che assedia il Pantéon, una muta di pastori e di oremus che abbaja intorno alla Marsigliese, la calca degli zoccoli che si abbatte sulla legione degli spiriti? Le Mans e Saumur puntano su questa follia. Passare la Loira era impossibile alla Vandea. Essa poteva tutto tranne questo passo. La guerra civile non conquista. Passare il Reno completa Cesare, e non Napoleone; passare la Loira uccide La Roche-Jacquelein. La vera Vandea è la Vandea in casa propria; è essa è più che invulnerabile, è inafferrabile. Il vandeano, in completa, è contrabbattere, artigiano, soldato, pastore, braconiere, franco tiratore, capraio, suonatore di campanone, contadino, spia, assassino, sacrestano, animale dei boschi.

te per l'umanità, l'altro per la solidarietà; l'uno vola la libertà, l'altro l'isolamento. L'uno difende il comune, l'altro la parrocchia. Comuni! Comuni! gridavano gli eroi di Marat. L'uno che fare col precipizio, l'altro con le paludi; l'uno è l'uomo dei torrenti e delle spume, l'altro è l'uomo delle sabbie stagnanti da cui vapora la febbre; l'uno ha sul capo il fazzoletto, l'altro la bo-scaglia; l'uno su una cima, l'altro nell'ombra.

Ci sono state due Vandee: la grande che faceva la

forza insensato cui dovevan-

l'altro per la solidarietà; l'uno vola la libertà, l'altro l'isolamento.

IL G. P. DEL MEDITERRANEO



Sabato 8 novembre inizierà il «Gran Premio del Mediterraneo» il percorso comprende le seguenti tappe: 1) NAPOLI-FOGGIA (km. 180); 2) FOGGIA-BARI, a cronometro a squadre (km. 120); 3) BARI-TARANTO (km. 180); 4) TARANTO-COSENZA (km. 205); 5) COSENZA-REGGIO CALABRIA (km. 230); 6) MESSINA-CATANIA (km. 100); 7) CATANIA-SIRACUSA a cronometro individuale (km. 60); 8) SIRACUSA-ENNA (km. 230); 9) ENNA-SIACCA (km. 105); 10) SIACCA-PALERMO (km. 240). La sesta e la settima tappa si disputeranno entrambe giovedì 13 novembre.

NOSTRA INTERVISTA CON IL DOTT. MARIO VIVALDI

Largo contributo dell'UISP all'incremento dello sport

Grandi risultati ottenuti dal Comitato laziale, nonostante la insufficienza dei mezzi e la deficienza degli impianti sportivi

A brevissima distanza dalla conclusione dei lavori del Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana dello Sport Popolare, abbiamo ritenuto interessante chiedere al Presidente Laziale dell'UISP, dott. Mario Vivaldi, il suo pensiero sulla attività della sezione attività giovanili nel corso delle sedute del Consiglio stesso - intensa e costruttiva.

«Stanno cercando di dare un'idea di come si svolgeva la partita di calcio. Ci piace credere che il C.U. pensa molto a Boniperti alla destra, ma speriamo che dopo aver visto Vivolo a Firenze abbia cambiato idea. Il ragazzo come contropiede non serve da Hansson e da Boniperti, a qualcosa, ha il senso della rete, ma non è all'altezza di «Veleno» e perché ci dovrebbe mettere mezza ala che è un posto che non gli compete, perché trattiene sempre troppo, e per questo non è un giocatore adatto per proprio conto.

IL CAMPIONATO LAZIALE DI «PROMOZIONE»

Situazione ancora fluida

Nel girone A Sanlari, Murialdabano e Trianfalmirera sempre a braccetto L'Annunziata brucia le tappe ma Sora e Almas non accennano a disarmare

Girone «A»

Ancora in testa le tre della scorsa settimana, hanno vinto tutte e tre, ma il risultato ottenuto dal Murialdabano a Tivoli acquista un particolare rilievo in quanto l'Annunziata (che ha piegato non troppo nettamente il Fiorentina) e Sanlari (vittorioso di misura sull'Astrea) hanno giocato una partita di squadra castellana ha intenzioni veramente serie e le ha rese patenti sul campo. Il Tivoli, peraltro, ha perduto un punto, se non fosse stato quello a Tivoli di Sanlari. Ma nel gioco del calcio sono volate, e come, anche i vetri.

Il Murialdabano non ha vinto al primo posto dai Tivoli, ma ha vinto un punto, se non fosse stato quello a Tivoli di Sanlari. Ma nel gioco del calcio sono volate, e come, anche i vetri.

Il Murialdabano non ha vinto al primo posto dai Tivoli, ma ha vinto un punto, se non fosse stato quello a Tivoli di Sanlari. Ma nel gioco del calcio sono volate, e come, anche i vetri.

Il Murialdabano non ha vinto al primo posto dai Tivoli, ma ha vinto un punto, se non fosse stato quello a Tivoli di Sanlari. Ma nel gioco del calcio sono volate, e come, anche i vetri.

Il Murialdabano non ha vinto al primo posto dai Tivoli, ma ha vinto un punto, se non fosse stato quello a Tivoli di Sanlari. Ma nel gioco del calcio sono volate, e come, anche i vetri.

Il Murialdabano non ha vinto al primo posto dai Tivoli, ma ha vinto un punto, se non fosse stato quello a Tivoli di Sanlari. Ma nel gioco del calcio sono volate, e come, anche i vetri.

LA PREPARAZIONE DELLE SQUADRE ROMANE

Verso la soluzione del «caso», Bergamo

L'ex sampdoriano tornerà a Roma - Giordani la Roma si allenerà con il Consorzio Agrario

Girone «B»

A quota 6 Sora e Almas, vittorioso la prima su un'ostinato muro di corda e la seconda sul via montano, mentre la terza, la Sora, ha segnato. La compagine ciociara possiede un buon impianto di gioco, una mediana fortissima e un attacco che si muove in modo armonico. Una squadra di rango che verrà dura la vita, superando senza sforzo la competitività romana. E' atteso che il segretario del Consiglio delle Leghe Romane (noto esponente del sodalizio di via Fratelli) si incontrerà con il giocatore e al termine di un lungo e amichevole colloquio lo nominerà a Roma. Il giocatore si appresta a prendere gli allenamenti.

Il «caso» Bergamo continua a occupare le cronache dei quotidiani sportivi italiani e a tenere in allarme tifosi e dirigenti biancoazzurri. Comunque sembra vicina una conclusione felice: l'allenatore bergamasco, il segretario del Consiglio delle Leghe Romane (noto esponente del sodalizio di via Fratelli) si incontrerà con il giocatore e al termine di un lungo e amichevole colloquio lo nominerà a Roma. Il giocatore si appresta a prendere gli allenamenti.

Il «caso» Bergamo continua a occupare le cronache dei quotidiani sportivi italiani e a tenere in allarme tifosi e dirigenti biancoazzurri. Comunque sembra vicina una conclusione felice: l'allenatore bergamasco, il segretario del Consiglio delle Leghe Romane (noto esponente del sodalizio di via Fratelli) si incontrerà con il giocatore e al termine di un lungo e amichevole colloquio lo nominerà a Roma. Il giocatore si appresta a prendere gli allenamenti.

GLI SPETTACOLI

ARGENTINA: ore 18: con direzione di M. Parisi. ARTE: ore 21: Piccolo Teatro Città di Roma «La capanna svizzera» e «Il cambio della guardia». ELISEO: ore 21: Cia Nanchi-Vil-Tieri «I capricci di Marianne» e «La Pericoline». MANZONI: Cia riv. De Vicco-Marchetti-Caterina Essex, dalle ore 16,30, riv. continuato. NUOVO TEATRO QUATTRO FONTANE: ore 21:55: Spettacolo con Katherine Dunham. Prenzi, 4019.

ARGENTINA: ore 18: con direzione di M. Parisi. ARTE: ore 21: Piccolo Teatro Città di Roma «La capanna svizzera» e «Il cambio della guardia». ELISEO: ore 21: Cia Nanchi-Vil-Tieri «I capricci di Marianne» e «La Pericoline». MANZONI: Cia riv. De Vicco-Marchetti-Caterina Essex, dalle ore 16,30, riv. continuato. NUOVO TEATRO QUATTRO FONTANE: ore 21:55: Spettacolo con Katherine Dunham. Prenzi, 4019.

ARGENTINA: ore 18: con direzione di M. Parisi. ARTE: ore 21: Piccolo Teatro Città di Roma «La capanna svizzera» e «Il cambio della guardia». ELISEO: ore 21: Cia Nanchi-Vil-Tieri «I capricci di Marianne» e «La Pericoline». MANZONI: Cia riv. De Vicco-Marchetti-Caterina Essex, dalle ore 16,30, riv. continuato. NUOVO TEATRO QUATTRO FONTANE: ore 21:55: Spettacolo con Katherine Dunham. Prenzi, 4019.



Passare la Loira uccide La Roche-Jacquelein...

Vertical text on the far right edge of the page, likely a page number or reference.